SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 216

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 17 settembre 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Ministero del tesoro

Ministero delle finanze

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1986.

Estinzione di novecentottantacinque enti ecclesiastici della diocesi di Brescia.

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1986.

Estinzione di centotrantacinque enti ecclesiastici della diocesi di Acireale.

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1986.

Estinzione di settantaquattro enti ecclesiastici della diocesi di Ragusa.

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1986.

Estinzione di settantasette enti ecclesiastici della diocesi di Catanzaro.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1986.

Estinzione di settanta enti ecclesiastici della diocesi di Campobasso-Boiano.

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1986.

Estinzione di centosessantanove enti ecclesiastici della diocesi di Spoleto.

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1986.

Estinzione di settantadue enti ecclesiastici della diocesi di Trieste.

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1986.

Estinzione di settantacinque enti ecclesiastici della diocesi di Lanciano e di Ortona.

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 luglio 1986.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla Società Reale Mutua, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 7 febbraio 1984, 25 gennaio 1985 e 9 maggio 1986 della Società Reale Mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intese ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza, nonché di una deroga riguardante la sfera di applicazione delle durate brevi prevista per i contratti emessi in tariffe di assicurazione sulla vita già in vigore;

Vista la nota in data 30 giugno 1986 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Art. 1.

Son approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza nonché la deroga riguardante la sfera di applicazione delle durate brevi prevista per i contratti emessi in tariffe di assicurazione sulla vita già in vigore, presentate dalla Società Reale Mutua di assicurazioni, con sede in Torino:

1) tariffa n. 308 - assicurazione mista a premio annuo costante (sostitutiva della analoga tariffa approvata con decreto ministeriale 28 giugno 1978);

2) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alla sopraindicata tariffa n. 308;

3) deroga alla limitazione riguardante la sfera di applicazione delle durate brevi prevista rispettivamente per i contratti emessi in tariffa n. 308 - assicurazione mista a premio annuo costante, n. 708 - assicurazione di rendita differita con controassicurazione a premio annuo costante e n. 703 - assicurazione di rendita differita con controassicurazione, a premio unico, nell'ipotesi di accantonamenti mediante coperture assicurative finalizzati all'acquisto di case di abitazione da parte degli aderenti alla «Cooperativa Sicilia» ed alla «Associazione generale cooperative italiane».

Art. 2.

La Società Reale Mutua è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 30 luglio 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A7022

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 1° agosto 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Movimento fraternità - Società cooperativa a r.l.», in Cinisello Balsamo, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza n. 1/86 depositata in cancelleria in data 19 aprile 1986 con la quale il tribunale di Monza ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa edilizia «Movimento fraternità - Società cooperativa a r.l.», con sede in Cinisello Balsamo (Milano);

Ritenuta la necessità, a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa edilizia «Movimento fraternità - Società cooperativa a r.l.», con sede in Cinisello Balsamo (Milano), costituita per rogito notaio dott. Marco Orombelli in data 23 giugno 1972, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effettii di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Mario Caizzone, via della Moscova, 40, Milano, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A7040

DECRETO 1° agosto 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia «Euroelcar - Società cooperativa a r.l.», in Lecco, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa edilizia «Euroelcar Società cooperativa a r.l.», con sede in Lecco (Como), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura di liquidazione coatta amministrativa,

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa ai sensi del secondo comma dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa edilizia «Euroelcar - Società cooperativa a r.l.», con sede in Lecco (Como), costituita per rogito notaio dott. Gianfranco Condò, in data 29 luglio 1980, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed i signori:

rag. Valerio Somasca, residente in Lecco, via Ghislanzoni, 16;

avv. Garrisi Giovanni, via Braccio Martello, 36, Lecce;

dott. Michele Daddi, nato il 26 aprile 1939,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A7041

DECRETO 1° agosto 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Delta Colline C.I.E.F. - Società cooperativa edilizia a r.l.» già «C.I.E.F. Cernuschese - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Lecco, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa «Delta Colline C.I.E.F. - Società cooperativa edilizia a r.l.», già «C.I.E.F. Cernuschese - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Lecco (Como), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa ai sensi del secondo comma dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa «Delta Colline C.I.E.F - Società cooperativa edilizia a r.l.», già «C.I.E.F. Cernuschese - Società cooperativa edilizia a r.l.». con sede in Lecco (Como), costituita per rogito notaio dott. Gianfranco Condò in data 17 novembre 1981, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed i signori:

rag. Valerio Somasca, residente in Lecco, via Ghislanzoni, 16;

avv. Garrisi Giovanni, via Braccio Martello, 36, Lecce;

dott. Gaetano Sgarlata,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A7042

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 23 maggio 1986.

Determinazione dei diritti fissi sui generi contingentati, per l'anno 1986, per la zona franca di Gorizia.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 3, ultimo comma, della legge 17 ottobre 1952, n. 1502, relativa all'amministrazione dei contingenti annui fissati dalle tabelle annesse alla legge 1° dicembre 1948, n. 1438 e imposizione di determinati diritti per la zona franca di Gorizia, il quale stabilisce che i diritti medesimi saranno riscossi in detta zona nella misura fissata annualmente con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con quello dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Viste le leggi 11 dicembre 1957, n. 1226; 2 febbraio 1967, n. 7; 27 dicembre 1973, n. 846; 21 dicembre 1974, n. 693; 27 dicembre 1975, n. 700 e il decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 787, che hanno prorogato, con modificazioni, l'efficacia della citata legge n. 1438;

Visto l'articolo unico della legge 18 ottobre 1960, n. 1225, il quale stabilisce che per gli esercizi successivi a quello 1959-60 il contributo per le spese di funzionamento dei servizi di contingentamento e di ripartizione dei generi agevolati sarà annualmente stabilito in relazione all'ammontare delle spese effettivamente sostenute dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia, per il funzionamento del servizio di cui trattasi e che, in ogni caso, detto contributo non potrà essere superiore al gettito complessivo derivante dall'introito dei diritti fissi medesimi;

Vista la deliberazione n. 55/Z.F. in data 11 dicembre 1985 della camera di commercio anzidetta, concernente:

1) la proposta delle seguenti misure dei diritti fissi da applicare durante l'anno 1986:

lire 5 per chilogrammo per il caffè;
lire 2 per chilogrammo per lo zucchero;
lire 3 per litro per la birra;
lire 5 per anidro per gli spiriti;
lire 3 per litro per la benzina;
lire 0,50 per litro per gasolio carburante;

2) l'approvazione del fabbisogno delle spese di funzionamento del servizio «Zona franca» di Gorizia per l'anno 1986, ammontante a complessive L. 559.370.871;

Vista la lettera n. 220414/L/C del 29 gennaio 1986, con la quale il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha espresso parere favorevole perchè i diritti di cui trattasi siano fissati nelle misure suindicate per l'anno 1986;

Accertato che i diritti fissi medesimi sono stati determinati in misura non superiore a quella prevista dall'art. 3 della citata legge 17 ottobre 1952, n. 1502;

Considerata la necessità di provvedere, a norma del ripetuto art. 3 della legge n. 1502, all'emanazione di apposito decreto interministeriale di approvazione dei diritti medesimi;

Decreta:

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia è autorizzata ad applicare, per l'anno 1986, i seguenti diritti fissi sui generi contingentati:

lire 5 per chilogrammo per il caffè;
lire 2 per chilogrammo per lo zucchero;
lire 3 per litro per la birra;
lire 5 per anidro per gli spiriti;
lire 3 per litro per la benzina;
lire 0,50 per litro per gasolio carburante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 maggio 1986

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro dell'industria
del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1986
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 395

86A7044

DECRETO 6 agosto 1986.

Modificazione dell'art. 4 dei decreti ministeriali recanti l'emissione di certificati del Tesoro in ECU.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i propri decreti n. 742/66-AU-7 del 17 febbraio 1982, n. 7343/66-AU-24 dell'11 novembre 1982, n. 714443/66-AU-50 dell'8 ottobre 1983, n. 210999/66-AU-68 del 23 giugno 1984, n. 214821/66-AU-74 dell'8 novembre 1984, n. 311243/66-AU-79 dell'8 febbraio 1985, n. 313156/66-AU-82 del 4 aprile 1985, n. 316222/66-AU-87 dell'8 luglio 1985, n. 320188/66-AU-96 dell'8 novembre 1985, n. 621165/66-AU-104 del 10 febbraio 1986, n. 623007/66-AU-111 del 10 maggio 1986;

Visti gli articoli 3 e 4 dei cennati decreti ministeriali concernenti rispettivamente le modalità per l'apposizione sui titoli della stampigliatura «pagabile all'estero» e la limitazione di detta stampigliatura ai soli certificati al portatore nei tagli da 1.000 e 10.000 ECU;

Attesa l'opportunità di estendere la facoltà di richiedere la stampigliatura per tutti i titoli, indipendentemente dal taglio dei medesimi;

Decreta:

L'art. 4 dei decreti citati in premessa è sostituito dal seguente:

«I certificati hanno taglio unitario di 1.000 ECU.

Il prestito è rappresentato da titoli al portatore in tagli del valore nominale di 1.000, 10.000, 100.000, 500.000 ed 1.000.000 di ECU. È ammesso il tramutamento di certificati al portatore in titoli nominativi e viceversa, nonchè la riunione dei certificati medesimi in altri di taglio non inferiore a quello unitario o multiplo di esso.

I numeri assegnati ai certificati all'atto della loro emissione verranno ripetuti sui titoli allestiti in seguito alle operazioni suddette.

I certificati da stampigliare "pagabile all'estero" potranno essere al portatore nei tagli da 1.000, 10.000, 100.000, 500.000 e 1.000.000 di ECU.

I certificati al portatore sono a rischio e pericolo di chi li possiede. Non si rilasciano duplicati od altri documenti equipollenti di certificati al portatore smarriti, sottratti o distrutti. In nessun caso sono ammessi sequestri, impedimenti od opposizioni sui certificati al portatore.

Il possessore di un certificato o di una cedola deteriorati che non siano più idonei alla circolazione ma siano tuttora sicuramente identificabili, ha diritto ad ottenere un certificato od una cedola equivalenti contro la restituzione del valore deteriorato ed il rimborso delle spese».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1986
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 158

86A7082

DECRETO 18 agosto 1986.

Elevazione a lire 1.250 miliardi dell'importo massimo dell'emissione dei certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 19 agosto 1986.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto dell'11 agosto 1986, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1986, registro n. 28 Tesoro, foglio n. 268, con il quale è stata disposta una emissione di certificati di credito del Tesoro convertibili della durata di sette anni, con godimento 19 agosto 1986, fino all'importo massimo di lire 1.000 miliardi;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, elevare l'importo massimo dell'emissione dei predetti certificati da lire 1.000 miliardi a lire 1.250 miliardi;

Decreta:

Art. 1.

L'importo massimo dei certificati di credito del Tesoro convertibili della durata di sette anni, con godimento 19 agosto 1986, emessi con decreto ministeriale dell'11 agosto 1986 meglio specificato nelle premesse, è elevato da lire 1.000 miliardi a lire 1.250 miliardi.

Art. 2.

Il 20 agosto 1986 la Banca d'Italia provvederà a versare presso la tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma, il controvalore dell'ulteriore importo di nominali lire 250 miliardi di cui al precedente art. 1, al netto della provvigione di collocamento prevista dall'art. 10 del citato decreto dell'11 agosto 1986; la predetta sezione di tesoreria procederà all'emissione di apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, cap. 5100.

Art. 3.

Restano ferme tutte le altre disposizioni di cui al ripetuto decreto ministeriale dell'11 agosto 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 agosto 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1986
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 151

86A7081

DECRETO 25 agosto 1986.

Emissione di certificati di credito del Tesoro decennali con godimento 1° settembre 1986.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 42, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986;

Ritenuto opportuno, per il reperimento dei fondi da destinarsi, a norma dell'art. 11, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, a copertura delle spese iscritte in bilancio, procedere ad un'emissione di certificati di credito del Tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore fino all'importo massimo di nominali lire 7.500 miliardi, della durata di dieci anni, con godimento 1° settembre 1986, al prezzo di emissione di lire 99,50 per ogni 100 lire di capitale nominale, destinati a pubblica sottoscrizione.

Art. 2.

Il tasso di interesse annuale relativo alla prima cedola dei certificati di credito di cui al precedente art. 1, pagabile il 1° settembre 1987, è pari al 10,75 per cento.

Il tasso di interesse annuale per le cedole successive verrà determinato aggiungendo 75 centesimi di punto alla media aritmetica dei tassi di rendimento annuale dei buoni ordinari del Tesoro con scadenza a dodici mesi, relativi alle aste dei buoni medesimi tenutesi nei mesi di giugno e luglio precedenti la data di godimento delle cedole stesse.

Il valore della media aritmetica come sopra ottenuta sarà arrotondato ai 5 centesimi più vicini.

Il tasso di rendimento annuale è pari alla differenza tra il valore di rimborso (100) e il prezzo d'asta dei BOT annuali divisa per il prezzo stesso, moltiplicato per il rapporto tra 365 e il numero dei giorni effettivi che compongono la durata dei BOT stessi.

Il prezzo d'asta per ciascuna emissione di BOT di cui al precedente comma è pari:

a) in caso di asta non competitiva, al prezzo meno elevato tra quelli offerti dai partecipanti rimasti aggiudicatari, anche se pro-quota;

b) in caso di asta competitiva, alla media ponderata fra il prezzo medio d'asta delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatarie e il prezzo medio stesso delle offerte non concorrenziali, comprensivo dell'eventuale maggiorazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora in uno dei due mesi di riferimento non vengano offerti all'asta BOT a dodici mesi, si terrà conto unicamente del tasso di rendimento del mese in cui è stata effettuata l'emissione.

Nell'eventualità che in entrambi i mesi non si faccia luogo ad emissione di BOT a dodici mesi, il tasso sarà uguale all'ultimo tasso annuale disponibile.

I tassi di interesse relativi alle cedole successive alla prima verranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse.

Art. 3.

I certificati di credito hanno il taglio unitario di lire 1 milione e sono rappresentati da titoli al portatore, a richiesta, nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni, 1 miliardo e 10 miliardi di capitale nominale.

In sede di sottoscrizione la richiesta di titoli del taglio di lire 1 milione è ammessa limitatamente alla frazione di capitale nominale inferiore a lire 5 milioni.

Art. 4.

I certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite e, in particolare, sono esenti:

a) da ogni imposta diretta reale presente e futura;

b) dall'imposta sulle successioni;

c) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per gli atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento di ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b)* e *c)*; si applicano, altresì, le esenzioni previste dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

I certificati medesimi sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 5.

Gli interessi sui certificati di credito sono corrisposti in rate annuali posticipate al 1° settembre di ogni anno. La prima cedola è pagabile il 1° settembre 1987 e l'ultima il 1° settembre 1996.

Gli interessi annuali sono pagati agli aventi diritto tramite le filiali della Banca d'Italia.

Le cedole d'interesse dei certificati di credito sono equiparate, a tutti gli effetti, a quelle dei titoli di debito pubblico e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad esse concessi.

Art. 6.

Il rimborso dei certificati di credito verrà effettuato in unica soluzione il 1° settembre 1996.

Art. 7.

L'esecuzione delle operazioni di collocamento è affidata alla Banca d'Italia. Le operazioni di sottoscrizione avranno inizio il 1° settembre 1986 e termineranno il giorno 5 dello stesso mese, salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto che avrà per oggetto le sole richieste pervenute nella giornata in cui l'ammontare delle sottoscrizioni raccolte risulti superiore all'importo massimo indicato nell'art. 1.

I rapporti tra il Ministero del tesoro e la Banca d'Italia conseguenti alle operazioni di collocamento saranno regolati dalle norme contenute nella convenzione stipulata in data 27 dicembre 1982, come risulta modificata dalle convenzioni stipulate in data 14 gennaio 1984 e 31 ottobre 1984, con la quale è stato convenuto che la Banca stessa puo:

assumere l'intera emissione, salvo restituire, al termine delle operazioni di collocamento, i certificati che non risultino collocati e la provvigione appresso indicata;

avvalersi di aziende e istituti di credito e di costituire, ove occorrano, appositi consorzi di collocamento.

Con successivo decreto ministeriale si provvederà ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritto.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso del servizio reso, sarà riconosciuta alla Banca d'Italia, sull'intero ammontare nominale di cui all'art. 1, una provvigione di collocamento dell'1%.

Tale provvigione potrà essere attribuita, in tutto od in parte, agli incaricati in relazione agli impegni che essi assumeranno con la Banca d'Italia.

Art. 8.

Alla Banca d'Italia è pure affidata l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui certificati di credito ed al rimborso, a scadenza, dei certificati stessi, nonchè ogni altro adempimento, occorrente per l'emissione in questione.

Le somme occorrenti per le operazioni connesse al pagamento delle cedole di interesse ed al rimborso dei certificati verranno versate alla Banca d'Italia, che terrà all'uopo apposita contabilità.

I rapporti conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati dalle norme contenute nell'apposita convenzione stipulata in data 16 ottobre 1984.

La consegna dei certificati di credito alle filiali della Banca d'Italia sarà effettuata a cura del magazzino Tesoro del Provveditorato generale dello Stato.

Tutti gli atti comunque riguardanti la sottoscrizione dei certificati di credito di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, incaricata delle operazioni relative al collocamento dei certificati stessi, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 9.

Entro il giorno 5 settembre 1986, la Banca d'Italia provvederà a versare in un deposito provvisorio, in contanti, da costituire a nome della Direzione generale del tesoro presso la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato, il controvalore di nominali lire 7.500 miliardi dei certificati, al netto della provvigione di collocamento di cui all'art. 7, con bonifico di un giorno di interesse.

In relazione a quanto previsto dall'art. 7, al termine delle operazioni di collocamento la predetta sezione di tesoreria procederà all'estinzione del deposito provvisorio in contanti contro emissione di apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, cap. 5100, relativamente al controvalore dei certificati effettivamente sottoscritti, e restituzione della somma restante alla Banca d'Italia.

Art. 10.

I certificati di credito, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti dal corpo e da 10 cedole per il pagamento degli interessi annuali.

Sul fondino del corpo del titolo è riprodotto, in alto, lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti legende: «REPUBBLICA ITALIANA» «MINISTERO DEL TESORO» «DIREZIONE GENERALE DEL TESORO» «LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.» «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1986-1996» «EMISSIONE 1° SETTEMBRE 1986».

Seguono poi le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di codice ABI, ripetuto anche sul lato destro, in alto, del corpo del titolo, del numero assegnato al certificato, del valore nominale del titolo, per il richiamo delle occorrenti norme di legge, per la data e la dicitura «IL MINISTRO»; nello spazio libero, a sinistra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Le cedole sono collocate al di sotto e/o a lato del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1986-1996» «EMISSIONE 1° SETTEMBRE 1986»

Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero assegnato al relativo certificato, del valore nominale del certificato stesso, della data di pagamento della cedola, nonchè del numero di codice ABI; l'importo degli interessi relativo alla prima cedola è indicato nella misura stabilita nel primo comma dell'art. 2 del presente decreto, mentre quello riguardante le cedole successive verrà determinato con le modalità di cui al medesimo art. 2; negli angoli, in alto, è indicato il numero della cedola; nello spazio libero, a destra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il prospetto del corpo del titolo — contenente un tagliando che verrà utilizzato dalla Banca d'Italia per la lettura magnetica — e di ciascuna cedola è delimitato da una cornice a motivi decorativi ripetuti.

Il numero d'ordine dei certificati è ripetuto nella cornice del corpo del titolo e delle cedole, per il trattamento automatico.

Il rovescio del corpo del titolo reca gli articoli 2, 4, 5 e 6 del presente decreto, stampati litograficamente.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1986-1996» «EMISSIONE 1° SETTEMBRE 1986».

Segue l'indicazione del numero della cedola, posta al centro del rosone, ed in basso, solo per la prima cedola, l'importo degli interessi; il tutto stampato litograficamente.

Il prospetto reca:

le cornici del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampate in calcografia;

il valore nominale stampato in offset;

i fondini del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampati in calcografia;

il numero nel corpo del titolo, nel tagliando e nelle cedole, nonchè la firma del Ministro, stampati tipograficamente.

I colori impiegati pr i vari tagli, rispettivamente, per le cornici e per il fondino sono:

taglio da lire 1 milione: bruno violaceo-bruno rossiccio;
taglio da lire 5 milioni: verde smeraldo-grigio;
taglio da lire 10 milioni: marrone-verde;
taglio da lire 50 milioni: rosso vivo-rosso violaceo;
taglio da lire 100 milioni: blu-arancio;
taglio da lire 500 milioni: blu intenso-verde smeraldo;
taglio da lire 1 miliardo: verde-grigio;
taglio da lire 10 miliardi: rosso porpora-viola malva

mentre, per quanto attiene le legende, i colori medesimi risulteranno opportunamente accostati in diversa gradazione tra loro per l'intero sviluppo delle legende stesse.

La carte filigranata è colorata:

taglio da lire 1 milione: in rosso;
taglio da lire 5 milioni: in mattone;
taglio da lire 10 milioni: in azzurro;
taglio da lire 50 milioni: in celeste;
taglio da lire 100 milioni: in verde;
taglio da lire 500 milioni: in rosa;
taglio da lire 1 miliardo: in giallo;
taglio da lire 10 miliardi: in violetto.

Art. 11.

Gli oneri per interessi relativi agli anni finanziari dal 1987 al 1966, nonchè quello per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 1996, faranno carico ad appositi capitoli che verranno istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 agosto 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1986
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 163

86A7083

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 3 settembre 1986.

Caratteristiche dei contrassegni metallici comprovanti il pagamento dell'imposta sui cani.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLL'INTERNO

Visto l'art. 136 del testo unico della finanza locale 14 novembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni, in virtù del quale i possessori e i detentori di cani di ogni categoria, anche se esenti da imposta, devono munirsi della prescritta piastrina da applicare al collare dei cani stessi;

Visto il regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1842, che attribuisce alla Unione italiana ciechi la esclusività della fabbricazione e della vendita ai comuni delle piastrine di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Le piastrine metalliche comprovanti il pagamento della imposta sui cani per l'anno 1987 devono essere di forma rettangolare, con i lati rispettivamente di mm 23 e di mm 26.

Nella parte superiore, leggermente ricurva, le piastrine sono munite di un foro entro il quale viene applicato il fermaglio per fissare le piastrine stesse al collare dei cani.

Le piastrine avranno le seguenti diciture:

a) 1987;
b) denominazione del comune;
c) imposta cani e indicazione della categoria;
d) numero.

Art. 2.

Per i comuni della regione Trentino-Alto Adige le suddette diciture dovranno essere bilingue ai sensi degli articoli 99 e 100 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

Art. 3.

Il prezzo di ciascuna piastrina è fissato in L. 1.700 (millesettecento) comprese le spese di consegna a destinazione del comune richiedente.

Art. 4.

Per l'ordinazione delle piastrine, i comuni dovranno rivolgersi direttamente all'ufficio targhe della Unione italiana ciechi, via Fibonacci n. 5, Firenze, indicando il numero delle piastrine occorrenti per ciascuna categoria e rimettendone contemporaneamente l'importo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 settembre 1986

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

p. Il Ministro dell'interno
SCALFARO

86A7043

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa «Cooperativa di lavoro Ciampino - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Ciampino di Marino (Roma), costituita per rogito notaio dott. Michele Giuliano in data 23 febbraio 1972, rep. n. 362355, reg. soc. n. 1530, tribunale di Velletri, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Sanelli Edoardo, residente a Tivoli, via della Missione, 41.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa agricola Aurora - Soc. coop.va a r.l., con sede in Zeddiani (Oristano), costituita per rogito notaio dott. Carlo Passino il 25 agosto 1965, rep. n. 19776, reg. soc. n. 1025, tribunale di Oristano, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Giovanni Antonio Enna, residente a Busachi in via Cavour, 13.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa fra [illegible] - Soc. coop.va a r.l., con sede in Zeddiani (Oristano), costituita il 23 luglio 1970, per rogito notaio dott. Carlo Passino rep. n. 42889, reg. soc. n. 1205, tribunale di Oristano, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Giovanni Antonio Enna, residente a Busachi, via Cavour, 13.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società Cooperativa agricola licinese a r.l., con sede in Licenza (Roma), costituita per rogito notaio dott. Eugenio Tarsia in data 17 luglio 1980, rep. n. 2031, reg. soc. n. 4519/80, tribunale di Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Marchetti Giuliano, nato a Roma il 14 dicembre 1942, ivi residente in viale Regina Margherita, 140.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa «Cooo Sarda - Soc. coop.va a r.l., con sede in Arborea (Oristano), costituita per rogito notaio Michele Davino l'8 giugno 1978, rep. n. 75791, reg. soc. n. 1814, tribunale di Oristano, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Giovani Antonio Enna, residente a Busachi in via Cavour, 13.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa agricola di Civita - Soc. Coop.va a r.l., con sede in Civita di Cascia (Perugia), costituita per rogito notaio dott. Giulio Cotogni il 25 marzo 1949, rep. n. 3408, reg. soc. n. 121, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Luigi Menghini, residente a Todi, frazione Ponte Rio (Perugia).

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa Sogem - Società gestione mense - Soc. Coop.va a r.l., con sede in Cosenza, costituita per rogito notaio avv. Osvaldo Zupi l'11 novembre 1976, rep. n. 66585, reg. soc. n. 2440, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona della sig.ra Diana Erminia, residente in Cosenza, via degli Stadi n. 55/B.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa di produzione e lavoro Impianti telefonici elettrici C.I.T.E. - Soc. coop.va a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito notaio dott. Ugo Pasolini il 9 settembre 1967, rep. n. 21682, reg. soc. n. 4393, tribunale di Cagliari, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del sig. De Murtas Giacobbe, residente a Cagliari, in via Grosseto, 1.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa edilizia Il Settebello - Soc. coop.va a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Floriano Rosa, in data 20 marzo 1957, rep. n. 27909 reg. soc. n. 961, tribunale di Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona dell'avv. Martire Andrea, nato ad Amantea (Cosenza) il 9 ottobre 1930, residente a Roma, in via Clitumno, 51.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa «Produttori agricoli della Valle del Coghinas - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Valledoria (Sassari), costituita per rogito notaio dott. Mario Demartini il 26 gennaio 1972, rep. n. 120722, reg. soc. n. 2099, tribunale di Sassari, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Erasmo Meloni, nato a Sassari il 16 settembre 1942, ivi residente in viale Italia, 3.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa Tair Teatro Arcoiris - Soc. coop.va a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Alceo Giustozzi il 2 agosto 1977, rep. n. 194536, reg. soc. n. 3890, tribunale di Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Nelli Luciano, residente in Roma, via Casalmonferrato, 3.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa edilizia Ceto medio n. 1 - Soc. coop.va a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Emanuele Arra il 13 marzo 1956, rep. n. 1501, reg. soc. n. 637, tribunale di Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Sperduti Ettore, nato a Roma il 13 ottobre 1941, ivi residente in via dei Gracchi, 58.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa edilizia «7 Chiese - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Massimo Forlini il 24 novembre 1978, rep. n. 36, reg. soc. n. 429/79, tribunale di Roma, è sciolta ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, modificato dall'art. 1 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Gallone rag. Claudio.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa edilizia Clodia 64 - Soc. coop.va a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio avv. Luigi Colosso in data 28 settembre 1964, rep. n. 52416, reg. soc. n. 3498/64, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Pelliccia Alberto, residente in Roma, via Q. Maiorana, 178.

86A7023

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 la società cooperativa Assegnatari riforma fondiaria Santa Maria, con sede in Catanzaro, costituita per rogito notaio dott. Antonio, Teti, in data 14 settembre 1957, rep. n. 43580, reg. soc. n. 1102, tribunale di Catanzaro, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona dell'avv. Aldo Pegorari, nato a Catanzaro il 3 aprile 1944, ivi residente in via Vercillo, 1.

86A7055

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Reiezione della richiesta di accertamento della condizione di crisi del settore metalmeccanico nel comune di Cascine Vica di Rivoli ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *A*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazione adottata nella seduta dell'8 maggio 1986, non ha ritenuto le aziende industriali del settore metalmeccanico operanti nel comune di Cascine Vica di Rivoli (Torino), nella condizione di crisi economica locale a decorrere dal 30 settembre 1984.

86A6948

Reiezione di richiesta avanzata da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *C*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta dell'8 maggio 1986, non ha ritenuto le seguenti società nelle condizioni di ristrutturazione aziendale con decorrenza di seguito indicata:

Due G Sud S.p.a. di Napoli, ottobre 1985;

Calzaturificio Loncar S.r.l. di Rovereto sul Secchia (Modena), gennaio 1984;

O.A.M. S.p.a. di Rastignano (Bologna), febbraio 1985.

86A6949

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA POLITICA AGRICOLA E ALIMENTARE

Varianti al programma di interventi dell'AIMA per il 1986 ed approvazione di altri programmi

In data 31 luglio 1986 il CIPAA ha deliberato — ai sensi della legge n. 610/82 — varianti al programma di interventi dell'AIMA per il 1986 riguardanti:

distillazione moscato d'Asti spumante;

programma sperimentale di classificazione delle carcasse suine;

intervento a favore delle pesche nettarine;

distillazione di sostegno per i vini da tavola.

Il CIPAA ha inoltre approvato, in pari data, un programma di interventi AIMA che si pone come anticipazione del programma generale per il 1987, riguardante il magazzinaggio a quattro mesi per vini di qualità (V.Q.P.R.D.).

Sono stati altresì approvati — in applicazione del regolamento CEE n. 1932/84 — quattro programmi specifici concernenti la trasformazione e la commercializzazione di: latte, tabacco, soia, prodotti vitivinicoli.

86A7095

Problemi e prospettive conseguenti all'immissione sul mercato dei prodotti immagazzinati dall'AIMA. (Deliberazione 31 luglio 1986).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA POLITICA AGRICOLA ED ALIMENTARE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, concernente il riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA);

Visto in particolare l'art. 1, primo comma, della legge stessa in base al quale il CIPAA determina gli indirizzi e gli obiettivi della politica agricolo-alimentare, ivi compresi quelli relativi agli interventi sul mercato dei prodotti agricolo-alimentari, dei prodotti ortofrutticoli trasformati, dei prodotti della distillazione vitivinicola, nonché dei prodotti ittici, necessari ad assicurare il regolare andamento del mercato stesso e degli approvvigionamenti alimentari al consumo;

Visto il programma quadro per un nuovo piano agricolo nazionale approvato dal CIPAA il 1° agosto 1985;

Visto altresì l'art. 5, quarto comma, del decreto-legge n. 319 del 2 luglio 1986, concernente «misure urgenti per far fronte alla crisi di mercato dei settori ortofrutticolo e lattiero-caseario conseguente all'incidente alla centrale elettronucleare di Chernobyl», sulla cui base l'AIMA è autorizzata — al fine di accelerare i programmi di immissione sul mercato di prodotti agricoli conferiti all'AIMA e immagazzinati in base alla normativa comunitaria o a quella nazionale, così da conseguire economie di gestione e da realizzare altresì prontamente introiti finanziari — ad attuare i programmi suddetti con procedure semplificate, deliberate dal proprio consiglio di amministrazione anche in deroga alle norme dalla contabilità di Stato e alle norme statutarie della Azienda stessa;

Considerato che in applicazione di tale normativa il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha elaborato una serie di considerazioni e indirizzi in merito a programmi d'immissione sul mercato dei prodotti immagazzinati dall'AIMA;

Vista la nota n. 23316 del 25 luglio 1986, con la quale il Ministro dell'agricoltura e delle foreste ha trasmesso al CIPAA il documento contenente le considerazioni e indirizzi di cui sopra;

Udita la relazione del Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

Delibera:

È approvato il documento di cui alle premesse, che viene a far parte integrante della presente delibera sub allegato *A*.

Il Gruppo di lavoro interministeriale operante presso la segreteria CIPAA è incaricato di effettuare gli opportuni approfondimenti affinché le prospettive delineate nel documento in questione vengano considerate alla luce degli indirizzi indicati, in tema di mercato, nel programma quadro per un nuovo piano agricolo nazionale approvato dal CIPAA il 1° agosto 1985, riferendo poi al CIPAA stesso.

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste riferirà al CIPAA sull'attuazione dei programmi di immissione sul mercato di prodotti detenuti dall'AIMA, illustrandone sia le influenze sui mercati stessi, sia gli aspetti finanziari come quelli sul bilancio dell'AIMA.

Roma, addì 31 luglio 1986

Il Presidente delegato: ROMITA

(Omissis).

86A7094

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina dei commissari straordinari e dei membri del comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio molisana - Monte Orsini, in Campobasso, in amministrazione straordinaria.

Il Governatore della Banca d'Italia, con provvedimento del 5 settembre 1986, ha nominato i signori dott. Giovanni Battista Pintus e prof. avv. Mario Porzio commissari straordinari ed i signori prof. avv. Vincenzo Cerulli Irelli, dott. Rosario Filosto e dott. Luigi Gaspari membri del comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio molisana - Monte Orsini, con sede in Campobasso, in amministrazione straordinaria.

86A7057

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove d'esame del concorso a sei posti di coadiutore presso l'Università «La Sapienza» di Roma

La prova scritta del concorso pubblico, per esami, a sei posti di coadiutore (quarta qualifica funzionale) presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 115 del 20 maggio 1986 si svolgerà nelle aule della Città universitaria, piazzale Aldo Moro n. 5, Roma, alle ore 8 del giorno 16 aprile 1987.

86A6983

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli e per esami, con programma di esame in agronomia e coltivazioni erbacee, ad un posto di sperimentatore nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica.

In data 30 luglio 1986 sono stati pubblicati nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 7 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste i risultati del concorso in epigrafe indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 349 del 20 dicembre 1984.

86A7064

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 47, a:

un posto di assistente medico per l'area funzionale di medicina - disciplina di medicina legale e delle assicurazioni sociali;

un posto di assistente medico per l'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si rende noto che i bandi di concorso sopra elencati sono stati pubblicati integralmente nel Bollettino ufficiale della regione n. 35 del 3 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Biella (Vercelli).

86A7071

REGIONE LAZIO

Concorso ad un posto di farmacista dirigente presso l'unità sanitaria locale RM/12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista dirigente presso l'unità sanitaria locale RM/12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Civitavecchia (Roma).

86A7033

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/31.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/31, a:

un posto di assistente medico di pediatria, area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di medicina generale, area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di ortopedia, area funzionale di chirurgia;

un posto di operatore tecnico - lavandaio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Velletri (Roma).

86A7034

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di veterinario coadiutore - area funzionale dell'igiene, della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario coadiutore - area funzionale dell'igiene, della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 104 del 28 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Vignola (Modena).

86A7070

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale (a tempo pieno);

un posto di operatore professionale collaboratore di prima categoria - tecnico di laboratorio;

un posto di operatore professionale collaboratore di prima categoria - tecnico di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi di concorso sono pubblicati integralmente nel Bollettino ufficiale della regione n. 87 del 21 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'U.S.L. in Novafeltria (Pesaro e Urbino).

86A7072

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 22

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 22, a:

RUOLO SANITARIO:

Profilo professionale: medici (a tempo pieno):

un posto di primario ospedaliero del servizio di pronto soccorso;

tre posti di aiuto corresponsabile ospedaliero del servizio di pronto soccorso, di cui due posti per l'area funzionale di chirurgia e un posto per l'area funzionale di medicina;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero del servizio di psichiatria;

un posto di assistente medico di medicina legale del servizio di igiene e sanità pubblica - area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico del servizio di neurologia - area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico del servizio di psichiatria - area funzionale di medicina;

due posti di assistente medico del servizio di pronto soccorso (di cui un posto per l'area funzionale di medicina e un posto per l'area funzionale di chirurgia);

un posto di assistente medico del servizio di oculistica - area funzionale di chirurgia;

un posto di assistente medico di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica.

Profilo professionale: farmacisti:

un posto di farmacista coadiutore.

Profilo professionale: veterinari:

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali.

Profilo professionale: biologi:

un posto di biologo collaboratore.

Profilo professionale: chimici:

un posto di chimico collaboratore.

Profilo professionale: operatori professionali di I^a categoria:

a) personale infermieristico:

un posto di operatore professionale coordinatore capo sala,

un posto di operatore professionale collaboratore ostetrica.

b) personale di vigilanza ispezione:

due posti di operatore professionale collaboratore - perito chimico (servizio igiene e sanità pubblica);

tre posti di operatore professionale collaboratore - ispettore d'igiene (distretti);

due posti di operatore professionale collaboratore - vigile veterinario (servizio veterinario).

RUOLO PROFESSIONALE:

Profilo professionale: avvocati e procuratori legali:

un posto di procuratore legale.

RUOLO TECNICO:

Profilo professionale: analista:

un posto di analista collaboratore.

Profilo professionale: assistenti sociali:

tre posti di assistente sociale collaboratore.

Profilo professionale: assistenti tecnici:

un posto di assistente tecnico - programmatore C.E.D.

Profilo professionale: operatori tecnici:

cinque posti di autista;

un posto di elettricista;

un posto di magazziniere;

un posto di idraulico.

Profilo professionale: agenti tecnici:

un posto di agente tecnico - disinfettore (servizio igiene e sanità pubblica;

due posti di agente tecnico - accalappiacani (servizio veterinario).

RUOLO AMMINISTRATIVO:

Profilo professionale: collaboratori amministrativi:

sei posti di collaboratore amministrativo.

Profilo professionale: assistenti amministrativi:

diciotto posti di assistente amministrativo.

Profilo professionale: collaboratori amministrativi:

otto posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi dei sopracitati concorsi son stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione n. 93 dell'8 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. in San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

86A7073

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 54

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 54, a:

Area funzionale della sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle produzioni animali:

un posto di veterinario dirigente;

quattro posti di veterinario collaboratore.

Area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale:

un posto di veterinario dirigente;

due posti di veterinario collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Battipaglia (Salerno).

86A7074

REGIONE LIGURIA

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a:

due posti di collaboratore amministrativo;

tre posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. in Genova.

86A7002

Revoca del concorso a due posti di agente tecnico presso l'unità sanitaria locale n. 14

È revocato il concorso a due posti di agente tecnico presso l'unità sanitaria locale n. 14, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 8893 della *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 9 dicembre 1985.

86A7003

Riduzione, da quattro a due, del numero dei posti del concorso a psicologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 14

Il numero dei posti del concorso a psicologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 14, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 8893 della *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 9 dicembre 1985 e n. 66 del 20 marzo 1986 è ridotto da quattro a due.

86A7004

Riduzione, da quattro a uno, del numero dei posti del concorso a educatore professionale presso l'unità sanitaria locale n. 14

Il numero dei posti del concorso a educatore professionale presso l'unità sanitaria locale n. 14, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 8893 della *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 9 dicembre 1985 è ridotto da quattro a uno.

86A7005

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 214 del 15 settembre 1986, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Automobile club d'Italia: Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di assistente.

ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di nove laureati in informatica o in matematica o in ingegneria elettronica.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DELL'INTERNO

Errata-corrige al decreto ministeriale 30 luglio 1986 recante: «Estinzione di settanta enti ecclesiastici della diocesi di Campobasso - Boiano». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 216 di oggi 17 settembre 1986).

Il titolo del decreto ministeriale citato in epigrafe, così come è stato pubblicato sul sopraindicato supplemento ordinario sia nel frontespizio che nel sommario e in testa al decreto stesso, viene rettificato nel senso che il numero degli enti ecclesiastici dichiarati estinti è «*settanta*» e non «*sessanta*», così come correttamente pubblicato nell'annuncio del supplemento stesso, riportato a pag. 2 della presente *Gazzetta Ufficiale*.

86A7174

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	90.000
- semestrale	L.	50.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	180.000
- semestrale	L.	100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	75.000
- semestrale	L.	40.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	285.000
- semestrale	L.	160.000

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	82.000
Abbonamento semestrale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221